



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno X, n. 30 (13 Giugno 2012)

Sommario:

Area V: firmato il CCNI sulla formazione

Revisione delle indicazioni per il curriculum: la posizione dell'Anp

Concorso a dirigente: appello dell'Anp a non abbassare la guardia

Indennità per i vicari e i collaboratori del dirigente: azione legale dell'Anp

AREA V: FIRMATO IL CCNI SULLA FORMAZIONE

Con molto ritardo e con risorse economiche ancora una volta dimezzate rispetto agli anni precedenti, è stata sottoscritta ieri l'ipotesi di contratto integrativo nazionale su formazione ed aggiornamento dei dirigenti delle istituzioni scolastiche relativo agli anni 2010-11 e 2011-12.

La firma della preintesa arriva ad anno scolastico ormai concluso. A ciò si deve aggiungere il fatto, non trascurabile, che l'ipotesi di accordo per diventare efficace dovrà passare il vaglio del Dipartimento della Funzione Pubblica e, subito dopo, la preannunciata resistenza della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio del MIUR, restia a ripartire a livello regionale le poche risorse previste dal contratto.

L'Anp, con qualche riserva relativa ai tempi e ai contenuti dell'ipotesi di accordo, ha deciso di sottoscriverla in considerazione dei margini ridottissimi per la ripartizione delle risorse a livello USR.

La firma dell'Anp, inoltre, dipende anche dal fatto che, una volta tanto, si è in presenza di un CCNI che si occupa di risorse economiche, purtroppo in questo caso misere, e non di materie riservate alla legge.

Sul sito di Anp è pubblicato il CIN con le tabelle di ripartizione.

REVISIONE DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO: LA POSIZIONE DELL'ANP

A seguito dell'incontro tenutosi il 5 giugno tra il MIUR (Direzione degli ordinamenti) e le OOSS sulla revisione delle Indicazioni per il curriculum, pubblichiamo le osservazioni formulate dalla nostra delegazione durante l'incontro stesso.

A seguito del monitoraggio effettuato dal MIUR sull'attuazione delle Indicazioni per il curriculum (con riferimento al testo mai abrogato delle Indicazioni nazionali precedenti), è stato proposto, più che una revisione, un vero e proprio nuovo testo che va a modificare, anche strutturalmente, il precedente.

Si ritiene necessario fare alcune annotazioni sui contenuti del testo stesso e sul rapporto che vi si delinea tra il "centro" del sistema e la "periferia – scuole":

1) il compito del centro è quello di dare indicazioni alle scuole su obiettivi generali e specifici (art. 8, DPR 275/99), si caratterizzati da chiarezza, ma anche da un alto livello di elaborazione. Per questo alcune semplificazioni che sono state introdotte rispetto al testo originale ci lasciano perplessi. Inoltre, non sempre la distinzione tra i traguardi e gli obiettivi ivi delineata appare incisiva;

2) le scuole hanno dimostrato negli anni di avere alcuni problemi in merito alla costruzione dei curricula personalizzati previsti dal regolamento dell'autonomia (ciò che costituisce il core della

stessa), in quanto non è stata fatta adeguata formazione per i docenti. Nessuno, fino dalla loro formazione iniziale in seno alle Università, si è preoccupato di insegnare come, partendo da obiettivi generali e specifici, si possa procedere alla costruzione di curricula caratterizzati da obiettivi di apprendimento in termini di risultati. Ci si è sempre preoccupati, al più, quando lo si è fatto, di curare il “come si insegna” non il “come si fa ad apprendere”;

3) il passaggio dagli obiettivi di conoscenza (che ha da sempre caratterizzato il nostro sistema) a quelli di competenza, anche se percepito a pieno e non solo in modo formale, non ha modificato nei fatti l'impianto della “programmazione” nelle scuole. Si è continuato cioè a perseguire conoscenze come finalità e non come strumenti per acquisire competenze. Ciò ha fermato il processo di attuazione dell'autonomia anche dal punto di vista dello sviluppo professionale dei docenti.

Con tali premesse, guardiamo con preoccupazione alla scomparsa delle “aree disciplinari” (alcune delle quali, tra l'altro, hanno una consolidata presenza nelle scuole a partire dai programmi del 1979 della Scuola Media). Poiché queste sono la struttura multidisciplinare centrale per l'impostazione di percorsi con obiettivi di competenza, si toglie un fondamentale strumento organizzativo della didattica e si favorisce una lettura di “ritorno” al disciplinare, nonostante le premesse e le buone intenzioni. La collegialità, intesa come luogo della progettazione comune, obiettivo centrale di un sistema che persegue risultati in termini di competenze, non è di fatto operante.

Si ritiene che il testo delle Indicazioni per il curriculum sia da mantenere nella sua struttura portante in quanto coerente con gli obiettivi del sistema. Gli interventi che si possono prefigurare riguardano invece il rapporto con il secondo ciclo e l'implementazione delle proposte riguardo al curriculum verticale (quindi, orientamento e scelte strutturali per il compimento dell'obbligo di istruzione).

CONCORSO A DIRIGENTE: APPELLO DELL'ANP A NON ABBASSARE LA GUARDIA
L'ANP rivolge un appello a non abbassare la guardia a tutti coloro che hanno superato con successo le prove scritte del concorso per dirigenti scolastici. Coloro che non si sono ancora costituiti con interventi *ad opponendum* a salvaguardia della prosecuzione e della regolare conclusione della procedura concorsuale - **aderiscano adesso** dando mandato ai legali individuati dell'Associazione, che sino ad oggi hanno difeso con successo il concorso in tutte le sedi giudiziarie, di rappresentarli nelle cause promosse dai ricorrenti.

La richiesta di una massiccia adesione da parte di tutti i candidati che hanno superato le prove scritte è dettata da un **duplice motivo**:

- in molte cause iniziano a essere sollevate eccezioni sulla legittimazione processuale ad intervenire da parte dell'ANP, la quale - è bene ricordarlo - è intervenuta in alcuni giudizi unitamente a candidati ammessi alle prove scritte, ma in moltissimi altri giudizi è dovuta intervenire da sola, il che la espone a tutta **una serie di eccezioni di rito che potrebbero rendere vana ogni difesa della procedura concorsuale con l'inevitabile annullamento del concorso**, ove non supportata anche da interventi massicci azionati **in prima persona da parte di tutti i candidati ammessi alle prove orali**;
- l'incombenza delle prime udienze di merito già fissate per alcuni dei 160 ricorsi pendenti, che impone una forte adesione per contrapporre un elevato numero di intervenienti che faccia da contrappeso alla pretesa giudiziale azionata dagli oltre duemila ricorrenti. **Un eventuale accoglimento nel merito anche di uno solo dei circa 160 ricorsi pendenti, potrebbe provocare l'arresto - certamente definitivo - della macchina concorsuale**, con tutte le nefaste conseguenze sulla professione e sul profilo dei dirigenti oggi in servizio e sulle legittime aspettative dei docenti che aspirano alla dirigenza.

C'è dunque bisogno di un ulteriore sforzo affinché coloro i quali non hanno ancora aderito ai vari interventi ad *opponendum* fino ad oggi patrocinati con successo dall'Associazione (per il tramite dello Studio Legale Tedeschini-Pugliano di Roma) facciano sentire il loro apporto, difendendo efficacemente e fattivamente il prosieguo e la conclusione del concorso.

Ricordiamo che possono costituirsi in giudizio o intervenire ad opponendum tutti i docenti ammessi, sia iscritti che non iscritti all'Anp.

Ciascun sottoscrittore dovrà **recapitare al più presto, di persona o a mezzo posta (suggeriamo la Raccomandata di Poste Italiane) presso la sede dell'ANP, in via del Policlinico 129/a 00161 Roma:**

- la fotocopia di un valido documento di identità personale
- l'attestazione di un versamento di € 125,00, effettuato con una delle due seguenti modalità:
 1. bonifico su c/c bancario (codice IBAN: IT35 J030 6905 0000 0003 3177 199 - Banca Intesa San Paolo - Filiale 1862 - P.za Barberini 21, Roma) intestato ad Anp, Viale del Policlinico 129/a, 00161 Roma; indicare come causale: "Controricorso";
 2. versamento su c/c postale n. 10662542 intestato ad Anp, Viale del Policlinico 129/a, 00161 Roma; causale come sopra;
- il modello di procura speciale alle liti (allegato 1) debitamente compilato e firmato in originale per essere rappresentati in giudizio dallo Studio Legale Tedeschini.
- solo coloro che fossero stati indicati formalmente come controinteressati in uno dei ricorsi presentati dai non ammessi dovranno compilare, sottoscrivere ed inviare presso la sede ANP a Roma il modello apposito di procura a margine (allegato 2).

INDENNITÀ PER I VICARI E I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE AZIONE LEGALE DELL'ANP

L'Anp promuove e organizza un'azione legale nei confronti del MIUR e del MEF finalizzata alla corresponsione delle indennità spettanti ai vicari ed ai collaboratori dei dirigenti delle scuole.

Com'è noto, a favore di tutti i docenti che sostituiscono il dirigente scolastico o che collaborano con il dirigente impegnato in una scuola affidata in reggenza, il CCNL Scuola prevede specifiche indennità per l'esercizio di funzioni superiori e di direzione. **Dal 2007, però, la corresponsione di questi emolumenti è stata di fatto negata, pur essendo prevista dalle norme contrattuali.**

Hanno diritto agli emolumenti citati e possono proporre ricorso:

- i vicari del dirigente e i docenti collaboratori del dirigente che lo sostituiscono per più di 15 giorni continuativi;
- i vicari delle scuole date in reggenza.

L'Anp si era occupata a più riprese della questione a livello di consultazione politico-sindacale, per dare attuazione alla normativa contrattuale vigente. In presenza del persistere dell'inadempienza contrattuale da parte del MIUR, l'Anp ha organizzato un'azione legale e pertanto invita tutti gli interessati alla proposizione del ricorso a contattare lo Studio Legale Furneri (convenzionato con l'Anp), al numero telefonico 06 45 42 38 35 (dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19).

E' possibile anche prendere contatti diretti con Anp (telefoni: 06 44245820 – 44243262) per trovare la dovuta assistenza nella proposizione del ricorso.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

Prendi nota dei prossimi appuntamenti per la consueta consulenza gratuita ai soci da parte del legale dell'ANP Avv. Giuseppe PENNISI: **3 luglio e 10 settembre 2012**. Gli incontri avverranno

nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 011/311.17.45, 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it
Stefania Barsottini, tel. 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it
Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it
Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com
Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it
Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, 331.34.83.645, e-mail adenicola2002@libero.it
Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it
Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, 011/6670886, e-mail: francavillafranco@libero.it
Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, presidegb@gbruno.it
Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it
Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it
Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it
Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com
Giovanna Taverna, tel. 0161257222, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it
Valeria Valenti, valeria.valenti@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389.27.22.366; e-mail: anpiemonte@virgilio.it
Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti